

Indice

Capitolo I

Le procedure di composizione delle controversie fiscali internazionali nella prospettiva del progetto BEPS e del *Multilateral Instrument* (MLI). Cenni alla tutela garantita dai *Bilateral Investment Treaties* (BITs) in materia tributaria

Mauro Trivellin

1. Dai limiti strutturali delle procedure amichevoli tradizionali al nuovo quadro sistematico degli strumenti di soluzione delle controversie fiscali internazionali, attraverso il coordinamento multilaterale.p. 1
2. Le residue criticità e le resistenze delle sovranità impositive. Il limitato recepimento dell'arbitrato, la delicata fase di avvio della procedura, i complessi rapporti con i processi interni, l'angusto spazio riservato al contraddittorio con il contribuente » 5
3. La necessità di un cambiamento culturale sul fertile terreno delle nuove regole. L'interesse degli Stati ad un sistema efficiente di composizione delle controversie internazionali e la prospettiva del risultato. » 11
4. I *Bilateral Investment Treaties* come ulteriore tessera di un mosaico integrato di rimedi internazionali » 16

Capitolo II

Le procedure amichevoli di composizione delle controversie fiscali internazionali nell'esperienza italiana

Lorenzo Del Federico

1. Premessa. » 23
2. Le procedure amichevoli nelle Convenzioni contro le doppie imposizioni: la prospettiva italiana » 26
3. Lo svolgimento e gli esiti delle procedure amichevoli nelle CDI. » 29
4. (segue): i rapporti con il processo tributario » 35
5. (segue): il problema degli strumenti deflattivi del contenzioso. » 38
6. Le procedure amichevoli *ex art. 5* della Convenzione arbitrale: la prospettiva italiana ed i rapporti con il diritto interno. » 39

Capitolo III

L'attuazione della Direttiva 2017/1852 relativa ai meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale: profili di diritto europeo e comparato

Pasquale Pistone

1. Introduzione »	45
2. Premesse metodologiche: trasposizione ed effetti diretti. »	46
3. La trasposizione della Direttiva e la sua applicabilità anche alle fattispecie oggetto della Convenzione europea di arbitrato fiscale »	49
4. Il confronto tra la formulazione della Direttiva e il Decreto di attuazione»	56
4.1. Aspetti generali »	56
4.2. Ambito di applicazione e definizioni »	57
4.3. La presentazione dell'istanza di procedura amichevole e la fase unilaterale »	58
4.4. I rapporti con il procedimento interno nelle fasi istruttoria e bilaterale . . . »	63
4.5. I diritti del contribuente nelle procedure amichevole e arbitrale »	68

Capitolo IV

I diversi strumenti di composizione delle controversie internazionali: *cherry picking* procedimentale, opportunità e regole di coordinamento

Giuseppe Melis - Matteo Golisano

1. Premessa: gli strumenti a disposizione »	73
2. I profili rilevanti nella scelta dello strumento da attivare »	74
2.1. L'ambito di applicazione soggettivo e territoriale »	75
2.2. L'ambito di applicazione oggettivo. »	76
2.3. Il periodo temporale di azionabilità »	78
2.4. Il rapporto con i rimedi interni, amministrativi e giurisdizionali. »	79
2.5. L'effettività dello strumento di risoluzione della controversia e i diritti partecipativi del contribuente »	83
2.6. La sospensione della riscossione »	85
2.7. Le cause ostative »	86
3. Le norme sul rapporto tra i vari strumenti »	88
3.1. Art. 31- <i>quater</i> , d.P.R. n. 600/1973 e altri strumenti di risoluzione delle controversie. »	88

3.2. Art. 31-ter, d.P.R. n. 600/1973 e APA »	89
3.3. Direttiva UE e altri strumenti. »	90

Capitolo V

Oggetto e ambito della Direttiva

Giuglielmo Maisto

1. Introduzione »	91
2. La “questione controversa” »	93
2.1. Definizione »	93
2.2. Gli “atti” recanti la questione controversa e il silenzio-rifiuto. »	95
2.3. Questioni preliminari o pregiudiziali »	96
3. Accordi e convenzioni »	97
3.1. Accordi e convenzioni conclusi anche con Stati terzi. »	97
3.2. Oggetto degli accordi e convenzioni »	98
3.3. La Convenzione multilaterale OCSE »	99
3.4. Accordi e convenzioni relativi anche ad altri tributi. »	101
3.5. Accordi conclusi dalle Autorità competenti <i>ex art. 25</i> Modello di Convenzione OCSE »	101
4. Imposte considerate. »	106
5. Interpretazione di accordi e convenzioni ai fini dell'applicazione di Direttive dell'Unione Europea in materia di dividendi, interessi e canoni e fusioni ed altre operazioni societarie transfrontaliere »	109
6. “Soggetti interessati”. »	111
6.1. Residenza »	111
6.2. Doppia residenza »	113
6.3. Stabili organizzazioni di società residenti in Stati membri. »	114
6.4. Società trasparenti. »	115
6.5. Interesse “diretto”. »	115
7. Doppia imposizione. »	116

Capitolo VI

Il perimetro delle controversie fiscali internazionali: legittimazione attiva, questioni sollevabili, materie coperte e profili territoriali

Angelo Contrino

1. Premesse teoriche e metodologiche »	121
2. Percorso e perimetro dell'indagine »	123
3. La nozione di "soggetto interessato" e la sua inidoneità a limitare in senso negativo il novero delle questioni sollevabili nell'ambito della procedura in esame »	124
4. Sull'opportunità di specificare "per rinvio" gli elementi costitutivi della nozione positiva di "soggetto interessato" »	126
4.1. Individuazione del "soggetto legittimato" in caso di attivazione della procedura con riferimento all'interpretazione/applicazione di una Convenzione contro le doppie imposizioni »	127
4.2. Possibili dubbi interpretativi nell'individuazione del "soggetto interessato" in caso di attivazione della procedura per l'applicazione e l'interpretazione della "Convenzione arbitrale europea" »	131
5. La "nozione di doppia imposizione" quale possibile limite al novero delle questioni sollevabili nell'ambito della Direttiva »	133
6. (segue): delimitazione del perimetro delle questioni sollevabili nell'ambito della Direttiva alla luce di una fattispecie concreta in materia di credito per le imposte estere »	136
7. Brevi considerazioni in ordine alle materie coperte e ai limiti territoriali di applicazione della Direttiva »	138

Capitolo VII

Rilevanza delle definizioni normative ed *overview* procedimentale

Antonio Perrone

1. Premessa. L'importanza delle definizioni normative negli strumenti di risoluzione delle controversie fiscali internazionali »	141
2. La «questione controversa» e le definizioni ad essa correlate. »	142
2.1. (segue): la definizione di «doppia imposizione» »	143
2.2. (segue): la definizione di soggetto interessato »	146
3. La questione "terminologica" come questione controversa »	148

4. Le definizioni di «Autorità competente» e «Tribunale competente».
Rinvio alle altre definizioni. » 149
5. L'*overview* procedimentale e la portata delle definizioni «procedura di
risoluzione delle controversie con parere indipendente» e «procedura di
risoluzione delle controversie con offerta finale» » 150

Capitolo VIII

L'accesso alle procedure. I problemi connessi all'innesco della fase
MAP. Profili specifici di comparazione tra i diversi strumenti di
soluzione delle controversie internazionali

Pietro Selicato

1. Premessa » 157
2. La normativa OCSE » 158
3. L'evoluzione della normativa UE. » 163
4. L'innesco della fase MAP dopo il recepimento della Direttiva. » 166
5. La normativa nazionale in materia di accesso alla MAP » 167

Capitolo IX

La decisione sull'apertura della procedura MAP. Prospettive di tutela.
Le scelte della Direttiva e i relativi problemi di applicazione

Gaetano Ragucci

1. Premessa » 173
2. La decisione dell'Autorità competente sull'istanza di apertura della procedura » 176
3. L'origine della questione controversa, e i rapporti della procedura con gli
istituti della collaborazione. » 181
4. La tutela del contribuente in caso di diniego. Conclusioni » 185

Capitolo X

Istanza di apertura della procedura amichevole

Giuseppe Marino - Stefano Delfino La Ferla

1. Premessa » 189
2. Soggetti interessati » 190

3. Termini e contenuto dell'istanza »	192
4. Destinatari dell'istanza »	195
5. Rinuncia »	196
6. Riflessioni sul rapporto con gli strumenti deflattivi del contenzioso e con il contenzioso. »	197
7. Rapporti con le altre procedure amichevoli instaurate »	202

Capitolo XI

La fase consultiva della MAP

Roberto Cordeiro Guerra

1. La fase consultiva della MAP: coordinate di riferimento e prospettiva di analisi »	205
2. La fase consultiva nella procedura amichevole <i>ex art. 25</i> del Modello OCSE »	208
3. La disciplina della fase consultiva nella Convenzione relativa all'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica degli utili delle imprese associate. »	213
4. Le ragioni dell'introduzione di una direttiva sui meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale nell'Unione Europea. »	215
5. La regolamentazione della fase consultiva nel decreto legislativo di attuazione n. 49/2020. »	217
6. La scarna disciplina della fase consultiva tra conferme della natura discrezionale e procedimentalizzazione. »	218
7. Osservazioni conclusive: verso una diversa configurazione della fase consultiva? »	221

Capitolo XII

La fase di decisione della MAP

Stefano Dorigo

1. L'esito della MAP: obbligo di mezzi, non di risultato »	223
2. L'attuazione della decisione finale: il ruolo del contribuente. »	226
3. (segue): le attività dell'Amministrazione finanziaria »	228
4. La pubblicità delle decisioni »	234

Capitolo XIII

La nomina della Commissione consultiva: aspetti procedurali

Giacomo Duprè - Andrea Imbimbo

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione » | 237 |
| 2. Richiesta di istituzione della Commissione consultiva. » | 238 |
| 3. Termini e preclusioni concernenti la proposizione dell'istanza di istituzione della Commissione consultiva. » | 244 |
| 4. Nomina da parte del giudice nazionale. » | 252 |
| 5. Un'ipotesi particolare di nomina da parte del giudice nazionale: l'opposizione <i>ex art. 10, co. 5, del d.lg. n. 49/2020.</i> » | 255 |

Capitolo XIV

La nomina della Commissione consultiva: le problematiche connesse alla composizione

Simona Zitella

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa e delimitazione del piano d'indagine » | 259 |
| 2. Composizione della Commissione consultiva ed elenco delle personalità indipendenti: profili di criticità » | 260 |
| 3. Nomina da parte del giudice nazionale quale rimedio contro l'inerzia delle Autorità competenti. » | 272 |
| 4. Natura "arbitrale" della Commissione consultiva » | 277 |

Capitolo XV

La Commissione per la soluzione alternativa delle controversie: i modelli arbitrali possibili. Prospettive di comparazione tra mezzi di risoluzione delle controversie fiscali

Marcello Poggioli

- | | |
|--|-----|
| 1. L'apertura della fase arbitrale, tra impulso iniziale (del contribuente) e successive scelte organizzative (delle Autorità fiscali interessate) » | 281 |
| 2. La Commissione per la risoluzione alternativa della controversia, come organo arbitrale "ad assetto totalmente variabile". » | 284 |
| 3. I mezzi di risoluzione della controversia utilizzabili dalla ComRA: spunti ricostruttivi e di comparazione » | 286 |

4. Le ulteriori ed indeterminate procedure di risoluzione arbitrale e le prospettive di futura rilevanza della ComRA: riflessioni conclusive » 290

Capitolo XVI

Le regole di funzionamento della Commissione: il ruolo delle autorità competenti e quello del contribuente. Il problema della tutela dei diritti degli interessati. I costi della procedura

Francesco Montanari

1. Premessa » 293
2. Il perimetro applicativo dell'art. 14 del d.lg. n. 49/2020 » 297
- 2.1. (segue): il potere sostitutivo delle personalità indipendenti e del presidente » 300
- 2.2. (segue): il ruolo dei Giudici nazionali. » 302
3. I costi della procedura » 304

Capitolo XVII

I doveri di riservatezza nella fase di svolgimento della procedura. Questioni sul rapporto con accertamenti e processi nazionali

Stefano Maria Ronco

1. Introduzione » 307
2. Inquadramento del dato normativo. » 309
3. Cenni in merito alla disciplina normativa alla luce della Direttiva e degli altri strumenti di risoluzione delle dispute di matrice internazionale. . . » 318
4. La diversa collocazione degli obblighi di riservatezza dei membri delle Commissioni e dei soggetti interessati rispetto a quelli gravanti sui rappresentanti delle Autorità competenti: considerazioni sistematiche . » 324

Capitolo XVIII

La decisione della questione da parte della Commissione. *L'Agreement on a different resolution*. Spunti sulla tutela del contribuente e sulla natura delle statuizioni arbitrali

Menita Giusy De Flora

1. Introduzione » 329

2. Strumenti di risoluzione delle controversie fiscali e tutela dei contribuenti: considerazioni preliminari »	331
3. La tutela dei diritti dei contribuenti nella Direttiva n. 1852/2017 e nel d.lg. n. 49/2020: profili innovativi »	334
4. (segue): profili critici »	339
5. Le caratteristiche della procedura di “ <i>Baseball Arbitration</i> ” ed il ruolo dei contribuenti »	340
6. Osservazioni conclusive »	343

Capitolo XIX

L’attuazione in ambito nazionale delle decisioni MAP e arbitrali

Giovanni Consolo

1. Sulla possibile rilevanza sistematica dell’art. 19, d.lg. n. 49/2020. »	349
2. L’omessa disciplina nell’art. 19 del procedimento di notificazione al soggetto interessato delle decisioni MAP e arbitrali »	353
3. Condizioni per l’attuazione degli accordi raggiunti dalle Autorità fiscali interessate: i possibili vuoti di tutela per il contribuente. »	355
4. (segue): note ulteriori sulla “seconda condizione” prevista per l’attuazione delle decisioni MAP e arbitrali »	359
5. Osservazioni sull’elenco (chiuso) di atti interni che possono essere adottati per attuare le decisioni amichevoli e arbitrali »	362
6. Il (criptico) raddoppio dei termini di accertamento per l’attuazione delle decisioni MAP e arbitrali »	365
7. La “rideterminazione” delle sanzioni e delle imposte previamente accertate dall’Amministrazione finanziaria »	366
8. Precisazioni in relazione al rimedio del giudizio di ottemperanza previsto dal d.lg. n. 49/2020 per i casi di mancata notificazione o esecuzione delle decisioni MAP e arbitrali »	369
9. Dubbi interpretativi con riguardo alla possibilità di impugnare le decisioni “arbitrali” ove i membri del collegio “arbitrale” non soddisfino i requisiti di “indipendenza” »	373

Capitolo XX

La pubblicità delle decisioni. Riflessioni generali sul contributo delle decisioni arbitrali al sistema

Alessandro Turina

1. Il regime di trasparenza previsto dalla Direttiva »	375
1.1. Ambiti di applicazione. »	375
1.2. <i>Ratio</i> del regime di trasparenza e rilevanza per il sistema. »	383
1.3. Il bilanciamento fra tutela della riservatezza e le esigenze di trasparenza del sistema »	388
1.4. Sede della pubblicazione »	393
2. Il recepimento del regime di trasparenza nella sede del d.lg. n. 49/2020 »	394
2.1. Corretta attuazione del regime di trasparenza previsto dalla Direttiva »	394
2.2. Possibili criticità applicative connesse al regime di trasparenza recato dal Decreto di attuazione »	395
2.2.1. Profili generali »	395
2.2.2. Trasparenza con riferimento alla motivazione delle decisioni finali e possibilità di accedere ai pareri resi dalle Commissioni »	396

Capitolo XXI

La disciplina della sospensione del processo nazionale nella Direttiva. Confronto con le regole riservate alle MAP non europee

Christian Califano

1. Premessa introduttiva »	405
2. Il rapporto tra attivazione della <i>Mutual Agreement Procedure</i> e gravame giurisdizionale secondo le norme di ciascuno Stato contraente. Dall'art. 25 del Modello di Convenzione OCSE all'art. 16 della DRCF »	407
3. Il recepimento della Direttiva all'interno dell'ordinamento nazionale e la centralità dell'art. 22 del relativo Decreto di attuazione »	417
4. Osservazioni conclusive e confronto tra gli effetti sospensivi delle diverse procedure »	421

Capitolo XXII

Le norme di chiusura del d.lg. n. 49/2020. Le prospettive dell'arbitrato
come strumento di soluzione delle controversie fiscali internazionali

Fabrizio Amatucci

1. Le finalità perseguite in ambito UE attraverso l'emanazione della direttiva n. 2017/1852 sui meccanismi di risoluzione amministrativa delle controversie in materia di doppia imposizione » 425
2. Le criticità emergenti nel d.lg. n. 49/2020 con particolare riferimento alle norme di chiusura: la mancanza di alternatività tra procedura arbitrale e contenzioso. » 428
3. La difficile coesistenza dei meccanismi di risoluzione delle controversie con le altre procedure amministrative interne » 433
4. Il rafforzamento del sistema di garanzie del contribuente. » 436

Capitolo XXIII

Il (futuro) ruolo della Corte di Giustizia UE nella soluzione delle
controversie fiscali internazionali in ambito europeo

Gianluigi Bizioli

1. Introduzione » 439
2. Le caratteristiche essenziali delle procedure previste dalla Direttiva . . . » 442
 - 2.1. Le "controversie internazionali" » 442
 - 2.2. La procedura amichevole. » 445
 - 2.3. I meccanismi alternativi di risoluzione della controversia: le Commissioni consultiva e per la risoluzione alternativa delle controversie; la composizione delle Commissioni e la "legalità" del parere » 445
3. La distanza delle procedure previste dalla Direttiva dal modello internazionale della protezione giudiziale dei diritti. » 448
4. Conclusioni: una strada in discesa verso la competenza della Corte di Giustizia » 453

Capitolo XXIV

Atti, modalità e procedure: profili interni

Francesco Mattarelli

1. Premessa » 457

2. La fase di avvio delle procedure »	458
3. La conclusione delle procedure »	465
4. Brevi note conclusive. »	474

Capitolo XXV

Atti, modalità e procedure: profili internazionali

Filippo Passagnoli

1. Il quadro di riferimento »	475
2. Lo svolgimento della procedura amichevole »	477
3. La conclusione della procedura: la notifica della decisione »	479
4. L'istituzione della Commissione consultiva e la fase arbitrale »	482

Capitolo XXVI

Atti e formule

a cura di Francesco Mattarelli e Filippo Passagnoli

1. Istanza di apertura della procedura amichevole. »	487
2. Istanza di proroga del termine per informazioni supplementari »	489
3. Istanza di sospensione del processo in assenza di attestazione di ricevimento »	491
4. Istanza di sospensione del processo »	492
5. Risposta alla richiesta di informazioni supplementari »	493
6. Istanza di notifica dell'esito della procedura amichevole »	494
7. Richiesta di istituzione della Commissione consultiva su rigetto »	496
8. Richiesta di istituzione della Commissione consultiva su risoluzione. . . »	498
9. Ricorso al Presidente della CTR Lazio per la nomina della Commissione consultiva »	500
10. Istanza di notifica del parere arbitrale »	502
11. Ricorso per ottemperanza per la notifica della decisione (<i>ex art. 18, co. 7</i>).»	504
12. Rinuncia al ricorso/Rinuncia parziale con istanza di trattazione »	506
13. Accettazione della decisione delle Autorità competenti »	507
14. Ricorso per ottemperanza per esecuzione della decisione (<i>ex art. 19, co. 8</i>)»	509

ELENCO DEGLI AUTORI. »	513
--------------------------------	-----

ABBREVIAZIONI »	515
---------------------------	-----